

L'INTERVISTA

“Felice dei miei robot nei temi di maturità”

Parla Cecilia Laschi coordinatrice scientifica alla Scuola Sant'Anna

LAURA MONTANARI

**S**ORPRESA? «Be' sì, molto e favorevolmente». In effetti non capita a tutti di scrivere un brano su internet e vederselo catapultato dentro uno dei temi della maturità.

E successo a Cecilia Laschi, coordinatrice scientifica dell'area di ricerca della Soft robotics alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Lei da una parte, dall'altra un testo di Fabiana Bertazzi dell'Indire (l'istituto su innovazione e didattica del Miur) citato sempre nella traccia del tema sulla tecnologia. Insomma la robotica parla toscano dentro la maturità 2017.

A PAGINA VII

## La maturità

**La scelta.** Cecilia Laschi è coordinatrice scientifica dell'area di ricerca della Soft robotics alla Scuola Sant'Anna: un suo testo è finito dentro uno dei temi

# “I miei robot traccia d'esame è davvero un bel segnale”

LAURA MONTANARI

SORPRESA? «Be' sì, molto e favorevolmente». In effetti non capita a tutti di scrivere un brano su internet e vederselo catapultato dentro uno dei temi della maturità. È successo a Cecilia Laschi, coordinatrice scientifica dell'area di ricerca della Soft robotics alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Lei da una parte, dall'altra un testo di Fabiana Bertazzi dell'Indire (l'istituto su innovazione e didattica del Miur) citato sempre nella traccia del tema sulla tecnologia. Insomma la robotica parla toscano dentro la maturità 2017. «Una scelta coraggiosa» dice Cecilia Laschi che lo scorso anno è stata inserita da RoboHub la maggiore comunità scientifica internazionale di esperti di biorobotica nelle classifica delle 25 scienziate che hanno dato un contributo decisivo al settore.

**Cosa ha pensato leggendo il tema della maturità con il suo intervento?**

«Lì per lì non ricordavo di averlo scritto in italiano, ma soltanto in inglese. In ogni caso mi è parso un bel segnale».

**Ma la soft robotica non è di nicchia?**

«È giovane, è nata dieci anni fa qui a Pisa... Ma apprezzo la scelta del Miur che pone all'attenzione dei ragazzi il tema dell'innovazione. Bisogna avere idee rivoluzionarie e osare. Nella robotica nessuno pensava di utilizzare un materiale morbido, perché la robotica è rigida per definizione. Te lo dicono fin dalla prima lezione: un robot è una catena di corpi rigidi in movimento».

**Invece voi avete cominciato a studiare i movimenti del polpo vero?**

«Già Octopus... è stato a suo modo rivoluzionario».

**Perché i robot morbidi possono essere i robot del futuro?**

«Esistono già delle applicazioni anche se ancora a livello di laboratori: come l'endoscopia soft, la pinza morbida, parti del corpo robotiche, come corde vocali e polmoni. Abbiamo creato

un braccio robotizzato morbido per aiutare gli anziani a fare la doccia».

**Che materiali vengono usati nella soft robotica?**

«Gomme, siliconi, polimeri. È proprio un altro mondo rispetto alla robotica tradizionale che ha prodotto tantissime applicazioni alcune delle quali importanti, la soft è un passaggio ulteriore».

**Il mondo dei robot affascina e inquieta perché cambia gli scenari del mondo. È vero che ci ruberanno il lavoro?**

«Non si può dire così. Ogni rivoluzione tecnologica ne ha portati via posti di lavoro e ne ha creati altri. E poi la rivoluzione tecnologica che stiamo vivendo non è certo quella dei robot».

**In che senso?**

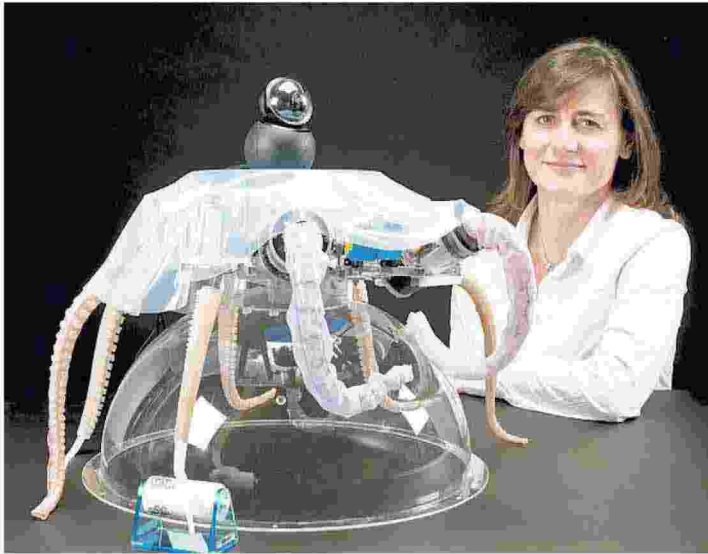
«Io cancello posti di lavoro quando vado all'aeroporto e mi faccio il biglietto da solo o quando faccio la spesa col lettore o quando faccio benzina da sola. E poi se ci sono macchine che fanno i lavori pesanti o noiosi al posto nostro, se questo costa meno non vedo il problema...»

**Il problema è come arrivare a fine mese per chi resta senza stipendio.**

«Ecco il punto: il cuore del problema non è il lavoro, è lo stipendio. È dove va il profitto che generiamo. Esempio: chi si avvantaggia quando io scrivo una recensione gratuita su un ristorante o su una casa o su un servizio e la metto online? A chi va il vantaggio quando al supermercato prendo un lettore e lo passo sulla spesa? Faccio un po' la cassiera, ma chi guadagna facendomi fare quel lavoro supplementare? Io, la collettività o il supermercato o la rete? È in questo senso che dobbiamo governare il cambiamento».

**L'Italia sulla robotica è all'avanguardia.**

«Sì e secondo me dobbiamo investire su questo settore. Noi i robot li possiamo costruire e creare posti di lavoro». Dalla Sant'Anna è uscito il robot, spazzino, il robot infermiere, il robot badante, il robot che aiuta a camminare, quello che accompagna il paziente in forme di rieducazione per esempio dopo un ictus.



“Apprezzo la scelta del Miur che pone all’attenzione dei ragazzi il tema dell’innovazione”

“Ogni rivoluzione tecnologica ha portato via posti di lavoro e ne ha creati altri”

